



Regione  
Lombardia

ASL Brescia

**OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO  
TERRITORIALE**

**AREA DIPENDENZA DA ALCOL**

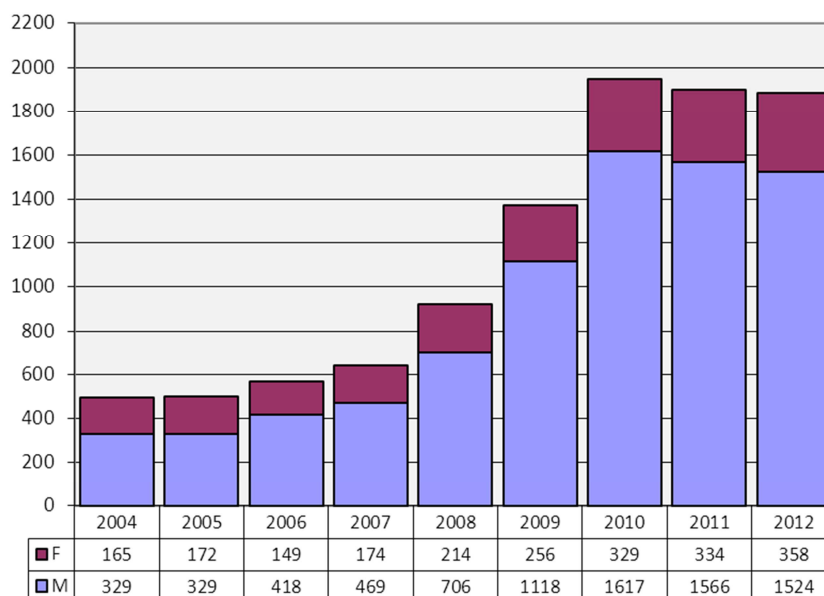
**- Monitoraggio epidemiologico 2004-2012 -**

## OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO TERRITORIALE: AREA DIPENDENZA DA ALCOL Monitoraggio Epidemiologico 2004-2012

Nell'anno 2012, 1882 persone, l'81% delle quali di sesso maschile, hanno ricevuto interventi per problemi correlati all'assunzione di alcol dal sistema di intervento pubblico e privato accreditato (NOA/SMI) operante sul territorio dell'ASL di Brescia. Nel grafico 1 è illustrato l'andamento dell'utenza distribuito per anno.

**NOA:** Nucleo Operativo Alcolologia  
**SMI:** Servizi Multidisciplinari Integrati

**Grafico 1: Andamento utenza NOA/SMI alcol per anno e genere**

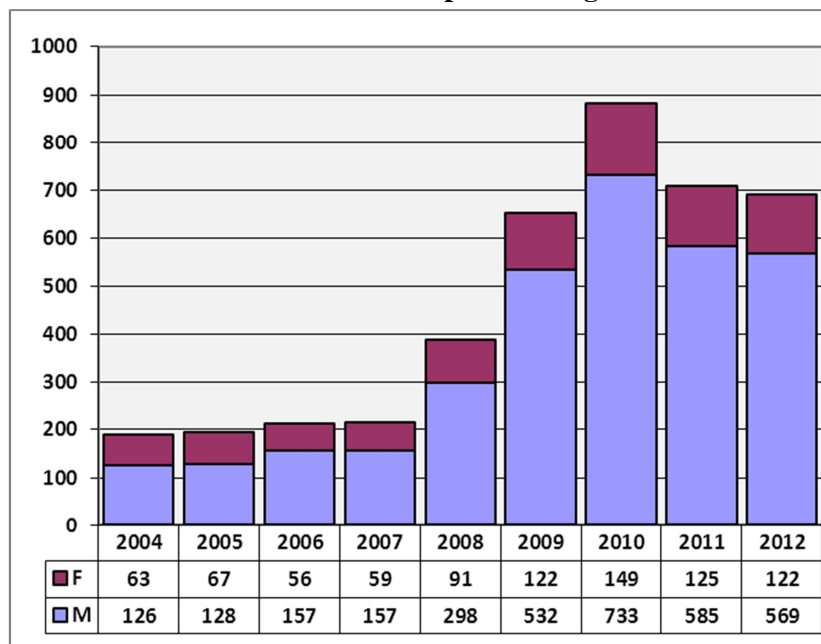


Come si vede, ipotizzando che la popolazione generale sia costituita in parti approssimativamente uguali da maschi e femmine, i cittadini di sesso maschile presentano un rischio di diventare bevitori problematici di oltre 4 volte superiore rispetto alle donne e tale rischio si mantiene sostanzialmente stabile dal 2010.

L'andamento dell'utenza complessiva è un indicatore della richiesta di assistenza. Dal punto di vista epidemiologico però non è necessariamente in relazione con l'evoluzione del fenomeno perché le persone in carico potrebbero anche essere, ed in effetti sono, soggetti che hanno iniziato ad utilizzare alcol anni prima e che sono attualmente astinenti proprio perché in trattamento o presentano problemi cronici.

Un indicatore più affidabile per descrivere l'andamento del problema è invece il numero dei nuovi casi che, per definizione, hanno un problema attuale correlato all'assunzione di sostanze. Nel 2012 i nuovi casi sono stati 691 (maschi 82 %). Nel grafico 2 è descritto l'andamento per anno della nuova utenza.

**Grafico 2: Andamento nuova utenza NOA/SMI alcol per anno e genere**



Il grafico mostra, dal 2008 al 2010, una crescita del numero di nuovi utenti che si rivolgono ai SERT/SMI per abuso di alcool. Dal 2011 si registra una diminuzione nel numero di nuovi utenti, sia per quanto riguarda il genere maschile che quello femminile.

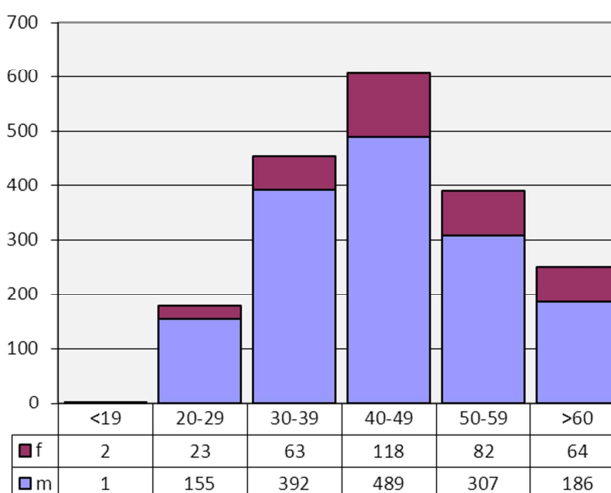
Ciò è in linea con i dati nazionali ISTAT 2012 che rilevano una riduzione complessiva del consumo di alcool<sup>1</sup>.

Questo dato emerge anche nella Relazione Annuale al Parlamento relativa al consumo di alcolici e problematiche ad esso correlate<sup>2</sup>.

Anche il numero di soggetti a cui la Prefettura ha sospeso la patente per guida sotto l'effetto di alcol risulta in contrazione: 2095 nel 2012 contro 2342 nel 2011<sup>3</sup>; in aumento il numero di persone inviate ai servizi dalla Commissione Locale Patenti che quindi rappresenta una quota crescente della nuova utenza. Rispetto al motivo dell'accesso, infatti, il 46,5% dell'utenza 2012 complessivamente in carico ai servizi Alcologia risulta essere arrivata per problemi connessi a questioni medico legali (patente, lavoro, reati) contro il 18,5 % del 2011.

La distribuzione per classi di età dell'intera utenza è rappresentata nel grafico 3.

**Grafico 3: Distribuzione per classi d'età e sesso utenza alcolista NOA/SMI 2012**



1 Il consumo di alcol in Italia. [http://alcol.dronet.org/epidemiologia/consumi\\_italia.html](http://alcol.dronet.org/epidemiologia/consumi_italia.html)

2 Relazione al Parlamento su alcol e problemi alcol-correlati anni 2011-2012:

[http://www.salute.gov.it/portale/news/p3\\_2\\_1\\_1\\_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=979](http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=979)

3 Prefettura di Brescia. Ufficio patenti. <http://www.prefettura.brescia.it/patenti/Stats.htm>

La classe di età più rappresentata è quella 40-49 anni sia in generale che per i due sessi, maschile, femminile. Nel grafico 4 è rappresentata la composizione per classi di età dei nuovi utenti.

Si rileva che tra i nuovi utenti la classe d'età più numerosa (cioè la moda) è quella tra i 40 e i 49 sia in generale che per i maschi e le femmine. Il valore mediano (cioè quello al di là del quale si colloca il 50% dei casi) è rappresentato dalla classe di età 40-49 (sia per i maschi che per le femmine) dei nuovi utenti. Confrontando le mode degli ultimi 9 anni (tabella 1) si rileva una sostanziale stabilità dell'età in cui più frequentemente ci si rivolge ai NOA/SMI, cioè la fascia d'età compresa tra 40 e 49 anni, senza rilevanti differenze di genere. Questo dato descrive meglio la reale situazione del tipo di soggetti che accedono ai servizi rispetto al calcolo dell'età media che risultare la stessa sia in una distribuzione costituita da giovanissimi e anziani sia una distribuzione costituita totalmente da adulti di mezza età.

La distribuzione per condizione professionale dei maschi e delle femmine è descritta nei grafici 5 e 6.

Grafico 4: Distribuzione per classe d'età e sesso nuova utenza alcolista NOA/SMI 2012

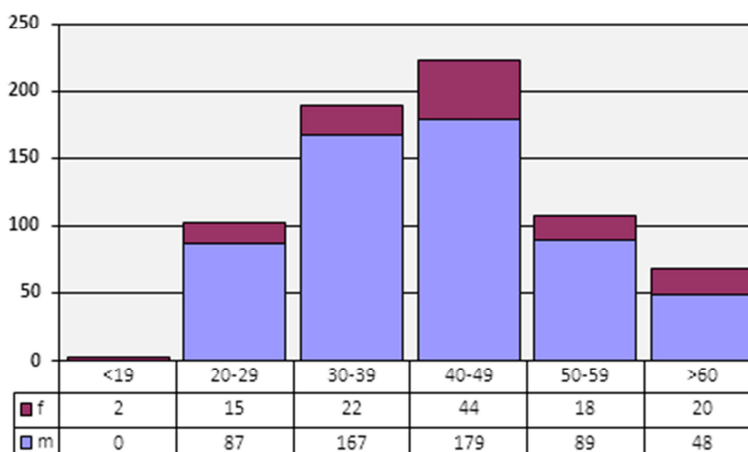
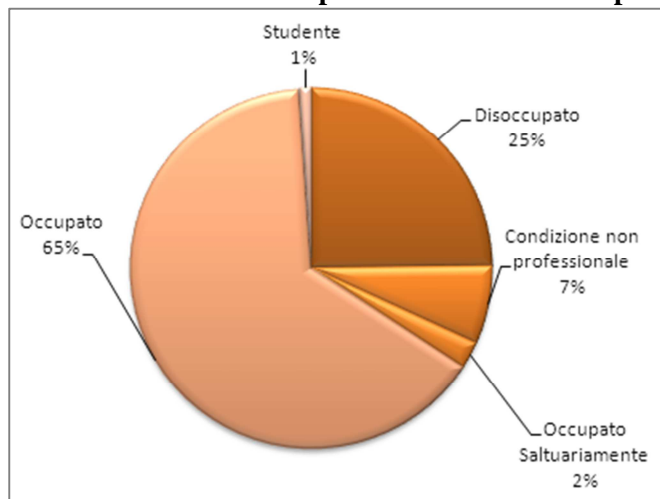


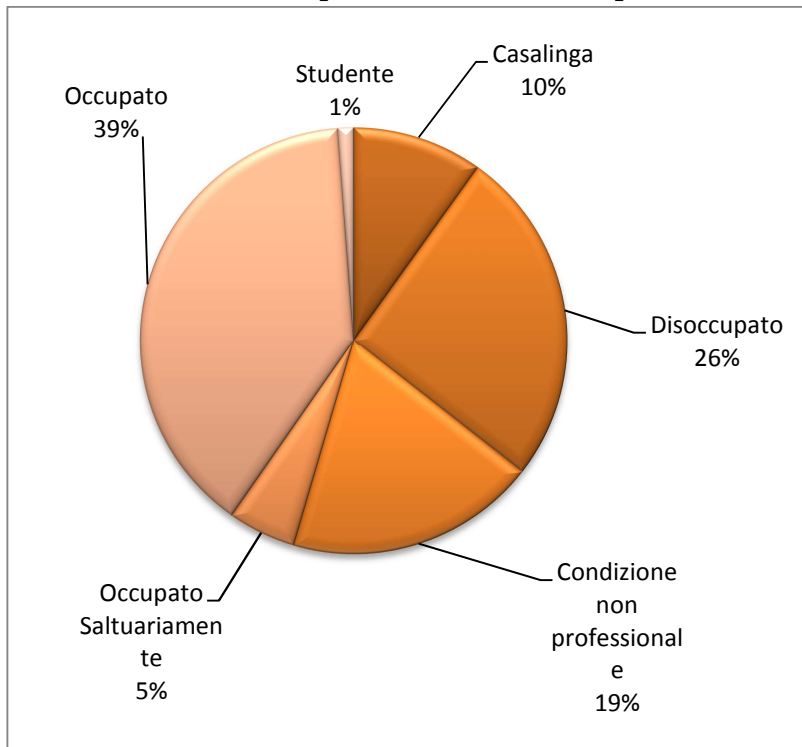
Tabella 1: Fascia di età più rappresentata in nuova utenza NOA/SMI per anno

ANNO	MODA	MODA MASCHI	MODA FEMMINE
2004	40-49	40-49	40-49
2005	40-49	40-49	40-49
2006	40-49	40-49	50-59
2007	40-49	30-39	40-49
2008	40-49	40-49	50-59
2009	30-39	30-39	50-59
2010	30-39	30-39	40-49
2011	40-49	40-49	40-49
2012	40-49	40-49	40-49

Grafico 5: Distribuzione percentuale condizione professionale maschi alcolisti utenza NOA 2012



**Grafico 6: Distribuzione percentuale condizione professionale femmine alcoliste utenza NOA 2012**



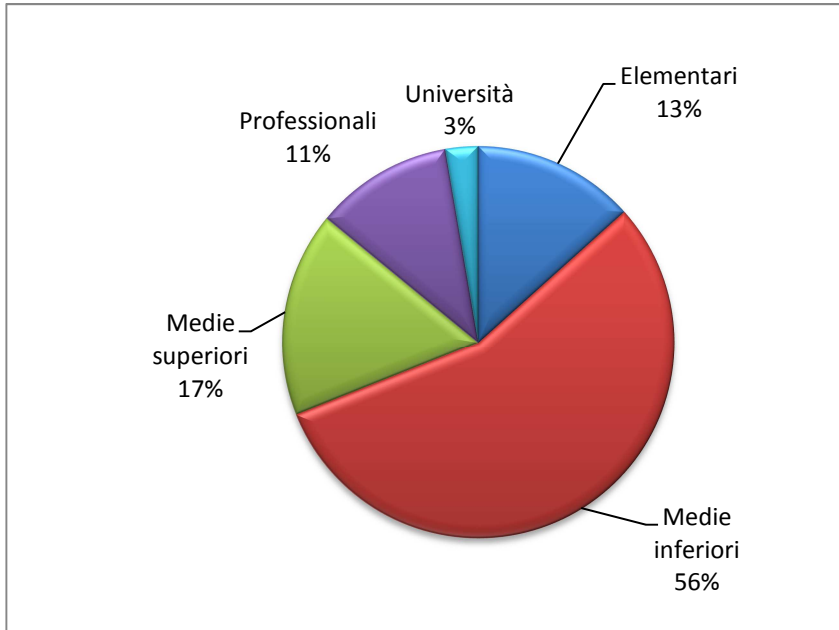
Dall'aggregazione dei dati risulta una diminuzione rispetto alla popolazione generale della provincia di Brescia, della quota di occupati sia tra i maschi che tra le femmine, anche se non si tratta di dati stratificati per età.

**Tabella 2: Tasso di occupazione**

	POPOLAZIONE BRESCIA	UTENZA NOA
<b>Tasso di occupazione</b>	62,1%	58,32 %
<b>Tasso di occupazione maschile</b>	73,3 %	62, 29 %
<b>Tasso di occupazione femminile</b>	50,3 %	40, 14 %

Il livello di istruzione degli utenti alcolisti SERT SMI 2012 è indicato nel grafico 7. La maggior parte degli utenti ha completato la scuola dell'obbligo mentre rimane relativamente bassa la percentuale di laureati ( livello di istruzione leggermente più alto nelle donne).

**Grafico 7: Distribuzione percentuale per titolo di studio utenza NOA 2012**



**In conclusione i dati sintetici riferiti al 2012 indicano:**

- una sostanziale stabilità, con tendenza alla diminuzione, della richiesta di assistenza per problemi correlati all'assunzione di alcol, in linea con i dati nazionali e con gli altri indicatori locali;
- una crescente prevalenza di richieste correlate a problemi medico legali;
- una persistente prevalenza dei soggetti in età matura di sesso maschile.